

# Mercoledì della I settimana del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mc 1,29-39):** In quel tempo, Gesù uscito dalla sinagoga, si recò subito in casa di Simone e di Andrea, in compagnia di Giacomo e di Giovanni (...). Guarì molti che erano afflitti da varie malattie e scacciò molti demoni (...). Al mattino si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava (...).

---

## *La preghiera di Gesù con il Padre*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi contempliamo, in sintesi, gli elementi basici del ministero pubblico di Gesù; annuncio del Regno (e insegnamento), realizzazione di gesti (“miracoli”) che lo manifestano, e la preghiera. Per poter capire Gesù, sono fondamentali le varie indicazioni di quando si ritirava –a volte notti intere- a pregare “da solo” con il Padre. Questo “pregare” di Gesù è la conversazione del Figlio con il Padre.

Lui vive davanti al volto di Dio, come Figlio; vive nella più intima unità con il Padre. Solo partendo da questa affermazione si può veramente capire la figura di Gesù e intravedere l’origine ultimo delle sue azioni, dei suoi insegnamenti e della sua sofferenza. La reazione di chi lo ascoltava fu evidente: questa dottrina non proviene da nessuna scuola; è radicalmente diversa da ciò che si può imparare in una scuola; è una spiegazione “con autorità”.

-Capisco e confesso, Signore, che la tua dottrina non proviene da insegnamenti umani, ma dal contatto diretto con il Padre, dal dialogo “faccia a faccia” con tuo Padre-Dio.